

1: Spett.le Stazione Appaltante,

con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede cortesemente di chiarire se, ai fini della partecipazione alla gara, sia richiesta la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 oppure se la stessa non debba essere presentata.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti;

RISPOSTA: La costituzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta ai fini della partecipazione alla procedura.

2: Spett.le Stazione Appaltante,

con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti, si chiede di chiarire se, ai fini della dimostrazione dei servizi analoghi per la categoria P.02, possano essere utilizzati, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016, servizi espletati nella categoria P.03/P.01 o in categorie aventi grado di complessità superiore (P.05 e P.06), purché appartenenti al medesimo ambito di opere.

RISPOSTA: Giusta quanto indicato al Punto 2.2 del Disciplinare di gara questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti. La valutazione in ordine ai requisiti posseduti dai singoli concorrenti è rimessa alla Commissione di gara

3: Con riferimento al par. 3 e al par. 6.3 del disciplinare di gara, ove è previsto che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per le opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera ritenute omogenee (E-Edilizia; S-Strutture; I-Impianti)", si chiede di chiarire:

se tale principio di equipollenza per grado di complessità, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016, trovi applicazione anche con riferimento alla categoria P (Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Forestale) — non espressamente menzionata nell'elencazione riportata nei paragrafi sopra citati — ovvero se l'equipollenza debba intendersi limitata alle sole categorie ivi elencate (E, S, I).

di confermare quale sia la formulazione corretta e vincolante ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica di cui al par. 6.3, posto che al par. 6.4 del medesimo disciplinare la medesima previsione risulta riportata con una diversa elencazione delle categorie omogenee (E-Edilizia; S-Strutture; V-Viabilità), difforme rispetto a quanto indicato ai paragrafi 3 e 6.3 (E-Edilizia; S-Strutture; I-Impianti).

RISPOSTA: Giusta quanto Disposto dal D.M. 17/06/2016 il principio di equipollenza per grado di complessità trova applicazione a tutte le categorie di progettazione previste dal Disciplinare di gara

